

Studi di settore 2005

PERIODO D'IMPOSTA 2004

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

**ISTRUZIONI
PARTE GENERALE**

1. PREMESSA

Il modello, da utilizzare per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore, costituisce parte integrante della dichiarazione dei redditi modello UNICO 2005 e deve essere inviato in via telematica unitamente alla dichiarazione.

I soggetti tenuti alla compilazione di tale modello devono barrare la casella "studi di settore" collocata nella seconda facciata del frontespizio del modello UNICO 2005, in corrispondenza del tipo di dichiarazione.

ATTENZIONE

Nella presente "Parte generale" sono contenute le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla modalità di compilazione dei singoli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nella "Parte specifica" di ogni singolo modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

2. SOGGETTI OBBLIGATI

Il modello deve essere utilizzato dai soggetti che esercitano, in maniera prevalente, una delle attività per le quali risultano approvati i relativi studi di settore.

Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato, nel 2004, il maggiore ammontare:

- dei ricavi, nel caso di più attività esercitate in forma di impresa per le quali non è stata tenuta annotazione separata;
- dei compensi, in caso di più attività esercitate professionalmente.

Si precisa che l'indicazione del codice attività prevalente non precedentemente comunicato o comunicato in modo errato, unitamente alla variazione dati da effettuare presso gli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate entro il termine di presentazione del modello UNICO 2005, ai sensi dell'art. 35, 3° comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, preclude l'irrogazione delle sanzioni. Si ricorda che non è, invece, necessaria la dichiarazione di variazione dati quando si verifica uno spostamento della prevalenza nell'ambito di codici attività già in possesso dell'Amministrazione finanziaria.

È sufficiente, in tal caso, che il codice riguardante l'attività divenuta prevalente sia indicato nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dello studio di settore e nel relativo quadro per la determinazione del reddito di impresa e/o di lavoro autonomo (RE, RF, RG). Per i soggetti che esercitano attività d'impresa, il modello può essere, altresì, utilizzato per indicare i dati relativi anche ad attività svolte in maniera secondaria, per le quali:

- risultano approvati i relativi studi di settore;
- è stata tenuta annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Lo svolgimento di una attività stagionale o per parte di anno nel corso di periodi di imposta di durata non diversa da dodici mesi non è causa di esclusione o inapplicabilità degli studi di settore.

Il modello deve essere utilizzato anche dai contribuenti che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali di cui all'art. 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Il diritto ad accedere o a permanere nel regime agevolato va verificato confrontando i ricavi o compensi del contribuente con quelli normalizzati, ottenuti applicando ai ricavi o compensi minimi di riferimento, derivanti dall'applicazione degli studi di settore, le riduzioni stabilite dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 2 gennaio 2002 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 15 del 18 gennaio 2002). I ricavi o compensi normalizzati devono risultare di importo non superiore ai limiti individuati con appositi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti che determinano il reddito con criteri "forfetari", ancorché sia precluso nei loro confronti l'accertamento in base agli studi di settore, sono tenuti a compilare il presente modello, ad eccezione dei dati contabili richiesti nel quadro F (per le imprese) o quadro G (per i professionisti). I dati comunicati saranno utilizzati per valutare se le caratteristiche strutturali dell'impresa sono coerenti con i ricavi o compensi dichiarati.

In presenza delle cause di esclusione e delle cause di inapplicabilità elencate nei successivi paragrafi non è invece necessario compilare ed inviare il presente modello (fermo restando quanto precisato per i soggetti "forfetari").

ATTENZIONE

Sono tenuti alla compilazione del presente modello anche i soggetti che hanno aderito al concordato preventivo di cui all'art. 33 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla L. 24 novembre 2003, n. 326.

In caso di omessa presentazione del modello, si applica la sanzione amministrativa da euro 258,00 a euro 2.065,00, ridotta ad un quinto del minimo se la presentazione avviene entro il termine fissato per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è commessa la violazione.

ATTENZIONE

Tutte le norme richiamate nelle istruzioni relative al TUIR, si intendono riferite al nuovo Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344.

3. APPLICAZIONE DEI CODICI DI ATTIVITÀ ATECOFIN 2004

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 dicembre 2003 è stata approvata la nuova tabella di classifica-

zione delle attività economiche, denominata ATECOFIN 2004. Tale nuova classificazione deve essere utilizzata con riferimento al codice di attività economica da indicare in atti e dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° gennaio 2004, ed in ogni altro adempimento posto in essere con l'Agenzia delle Entrate che ne richieda l'indicazione. La tabella ATECOFIN 2004 è resa disponibile in formato elettronico anche sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

I modelli relativi agli studi di settore sono stati predisposti sulla base dei nuovi codici di attività ATECOFIN 2004. La nuova classificazione introdotta non comporta particolari problemi ai fini dell'applicazione degli studi di settore, considerato che, nella maggior parte dei casi, anche con la nuova classificazione si rende applicabile lo stesso studio di settore in vigore precedentemente all'introduzione dei nuovi codici.

Tuttavia, come già evidenziato nella circolare n. 27/E del 18 giugno 2004, in particolari ipotesi, potrebbe accadere che, per effetto della nuova classificazione ATECOFIN 2004:

1. alcune attività, che con la precedente classificazione non erano assoggettate ad alcun studio di settore (o ai parametri), rientrano, con la nuova classificazione, in un codice di attività per il quale trova applicazione lo studio di settore (o i parametri);
2. alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate ad un determinato studio, con la nuova classificazione siano state incluse in uno studio diverso da quello precedentemente applicato;
3. alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a parametri, con la nuova classificazione, siano assoggettabili ad uno studio di settore;
4. alcune attività, che con la precedente classificazione erano assoggettate a studi di settore, con la nuova classificazione, siano assoggettabili ai parametri;
5. alcune attività, che precedentemente erano assoggettate a studi o a parametri, con la nuova classificazione non siano assoggettabili né ad uno studio di settore né ai parametri.

In tutte le predette ipotesi, il contribuente sarà comunque tenuto ad applicare la disciplina (studio di settore o parametri) vigente prima dell'introduzione della nuova classificazione ATECOFIN 2004.

Pertanto, ad esempio, nel caso in cui il soggetto, per effetto esclusivamente dell'introduzione dei nuovi codici ATECOFIN 2004, venisse incluso in uno studio diverso da quello precedentemente applicato, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG o RE del modello UNICO 2005 il codice ATECOFIN 2004 relativo alla propria attività esercitata, mentre nell'allegato studi di settore dovrà indicare il codice attività ATECOFIN 2004 collegato allo studio di settore applicabile precedentemente alla introduzione dei nuovi codici di attività.

Nel caso in cui precedentemente all'introdu-

zione dei nuovi codici ATECOFIN 2004 il contribuente fosse soggetto a parametri ed ora, invece, risulti applicabile uno studio di settore, lo stesso dovrà indicare nel quadro RF, RG o RE del modello UNICO 2005 il nuovo codice e sempre nel medesimo quadro, la causa di inapplicabilità contraddistinta con il codice 4. In tal modo al contribuente sarà applicabile la metodologia di controllo sulla base dei parametri.

Trova comunque applicazione la nuova classificazione ATECOFIN 2004 per gli studi approvati o revisionati sulla base dei nuovi codici di attività ATECOFIN 2004 (studi approvati o revisionati con provvedimenti successivi al 1° gennaio 2004).

4. CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Sono esclusi dall'applicazione degli studi di settore e dei parametri i contribuenti che:

1. hanno dichiarato ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d) ed e) del TUIR, approvato con D.P.R. n. 917 del 1986, ovvero compensi di cui all'art. 54, comma 1, del TUIR, di ammontare superiore a euro 5.164.569;
2. hanno un periodo di imposta di durata diversa da 12 mesi, indipendentemente dalla circostanza che tale arco temporale sia o meno a cavallo di due esercizi;
3. hanno iniziato o cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività. Costituisce, inoltre, causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata. È il caso, ad esempio, di un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano. Non costituisce, invece, causa di esclusione la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata qualora le due attività (quella cessata e quella iniziata) siano contraddistinte da codici attività compresi nel medesimo studio di settore;
4. determinano il reddito con criteri "forfetari";
5. sono incaricati alle vendite a domicilio;
6. non si trovano in un periodo di normale svolgimento dell'attività.

A titolo esemplificativo, si considerano di non normale svolgimento dell'attività:

- a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero in liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
- b) i periodi nei quali l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
 - la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo d'imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
 - non sono state rilasciate le autorizzazioni

amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;

- è svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
- c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
- d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
- e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- f) relativamente ai professionisti, il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per la maggior parte dell'anno a causa di provvedimenti disciplinari.

Sono, altresì, esclusi dall'applicazione degli studi di settore i contribuenti che nel corso del periodo d'imposta sono stati interessati da:

- donazioni;
- trasformazioni;
- scissioni.

In tal caso, gli studi di settore restano però eventualmente applicabili con riferimento alle attività che continuano ad essere esercitate dalle due società scisse.

Costituisce, altresì, causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore, secondo le indicazioni fornite al punto 9.1 della circolare 27 giugno 2002, n. 58/E, la classificazione in una categoria reddituale diversa da quella prevista dal quadro degli elementi contabili contenuto nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore approvato per l'attività esercitata.

ATTENZIONE

Per i contribuenti tenuti alla compilazione dei modelli per l'annotazione separata, l'apertura ovvero la chiusura nel corso dell'anno di un punto di produzione o vendita, comporta l'esclusione dall'applicazione dagli studi di settore nel caso in cui l'attività esercitata nelle predette unità locali è compresa in uno studio di settore per il quale sussiste la causa d'inapplicabilità relativa all'esercizio dell'attività in più punti di produzione o vendita.

Qualora la predetta attività venga esercitata in un solo punto di produzione o di vendita, non costituisce comunque causa di esclusione la chiusura e la contemporanea apertura nell'anno del punto di produzione o di vendita, sempreché l'attività svolta rientri nel medesimo studio di settore. In tale ipotesi, nell'apposito quadro B, occorrerà indicare i dati dell'unità locale esistente alla data del 31 dicembre 2004.

Non costituisce, in ogni caso, causa di esclusione dagli studi, l'apertura ovvero la chiusura di uno o più punti di produzione o di vendita qualora l'attività esercitata nelle predette unità locali è compresa in uno studio di settore per il quale non sussiste la causa di inapplicabilità relativa all'esercizio dell'attività in più punti di produzione o vendita (c.d. multipunto naturali). In tal caso l'indicazione della data di chiusura e/o di apertura dovrà essere riportata nelle note esplicative contenute nella procedura GE.RI.CO.

5. CAUSE DI INAPPLICABILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE

I decreti di approvazione degli studi di settore relativi alle attività economiche nei settori del commercio, delle manifatture e dei servizi, hanno previsto che gli stessi non si applicano:

- 1) nel settore delle manifatture se l'esercizio dell'attività di impresa, ed in assenza di annotazione separata, è svolto attraverso l'utilizzo di più punti di produzione e di vendita in locali non contigui a quelli di produzione;
- 2) nei settori del commercio e dei servizi se l'esercizio dell'attività di impresa, ed in assenza di annotazione separata, è svolto attraverso l'utilizzo, rispettivamente, di più punti di vendita e di più punti di produzione;
- 3) nel caso di esercizio di due o più attività d'impresa non rientranti nel medesimo studio di settore ed in assenza di annotazione separata, se l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non prevalenti (non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore) supera il 20 per cento dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

La causa di inapplicabilità di cui al punto 1), sussiste qualora l'attività sia esercitata attraverso l'utilizzo di più punti di produzione (in presenza o meno di punti vendita) ovvero di un punto di produzione e di più punti di vendita in locali non contigui a quello di produzione. Tale condizione di inapplicabilità non sussiste, invece, qualora l'attività sia svolta attraverso l'utilizzo di un punto di produzione (anche con annesso punto vendita) e di un punto di vendita in locali non contigui a quello di produzione.

Per le cause di inapplicabilità di cui ai punti 1) e 2), si configura l'esercizio dell'attività di produzione o di vendita in più punti, qualora questi ultimi siano diversi, ad esempio, da locali o spazi adibiti a depositi, magazzini, centri di raccolta, uffici.

Si rammenta che la condizione di inapplicabilità di cui ai punti 1) e 2) non si verifica quando la presenza di più punti di produzione o di vendita costituisce una caratteristica fisiologica dell'attività esercitata. È il caso delle attività per le quali sono stati approvati gli studi di settore contraddistinti dai seguenti codici:

SD17U, SD39U, SD40U, SD41U, SD42U, SD43U, SD44U, SD45U, SD46U, SD48U, SD49U, SG38U, SG40U, SG41U, SG42U, SG48U, SG52U, SG53U, SG54U, SG55U, SG68U, SG69U, SG72B, SG73A, SG73B, SG76U, SG77U, SG78U, SG79U, SG81U, SG82U, SG83U, SG85U, SG87U, SG88U, SG89U, SG90U, SG91U, SG92U, SG93U, SG94U, SG95U, SG96U, SM11B, SM18B, SM22A, SM22B, SM22C, SM23U, SM24U, SM31U, SM33U, SM34U, SM36U, SM37U, SM40B, SM41U, SM44U, SM45U, SM46U, SM81U, SM82U, SM83U, SM84U, SM86U, TG31U, TG34U, TG36U, TG37U, TG39U, TG44U, TG50U, TG61A, TG61B, TG61C, TG61D, TG61E, TG61F, TG61G, TG61H, TG66U, TG67U, TG70U, TG72A, TG74U, TG75U, TM01U, TM02U, TM03A, TM03B, TM03C, TM03D, TM04U, TM05U, TM06A, TM06B, TM07U, TM08U, TM09A, TM09B, TM10U, TM15A, TM16U, TM19U, TM20U, TM27A, TM27B, TM28U, TM29U, TM40A, TD01U, TD02U, TD04A, TD04B, TD06U, TD07A, TD07B, TD08U, TD09A, TD09B, TD10B, TD12U, TD16U, TD18U, TD19U, TD20U, TD32U, TD34U.

Per gli studi di settore: SM17U, SM18A, SM21A, SM21B, SM21C, SM21D, SM21E, SM21F, SM25A, SM25B e SM26U, la predetta condizione di inapplicabilità non sussiste soltanto nel caso in cui i diversi punti vendita siano situati nell'ambito dello stesso territorio comunale.

La causa di inapplicabilità di cui al punto 3), non sussiste per lo studio di settore SM13U in quanto non prevista dal relativo decreto di approvazione.

Si precisa tuttavia che il decreto dirigenziale del 24 dicembre 1999, pubblicato sulla G.U. 29 dicembre 1999, n. 304, introducendo l'obbligo dell'annotazione separata di tutti gli elementi rilevanti ai fini della applicazione degli studi di settore, per ciascun punto di produzione e/o di vendita, ovvero per ciascuna attività esercitata, rimuove, in linea di principio, le cause di inapplicabilità di cui ai punti 1), 2) e 3) stabilite dai decreti ministeriali di approvazione degli studi stessi.

L'introduzione dell'obbligo di annotazione separata fa venir meno le citate condizioni di inapplicabilità a seguito della rilevazione separata degli elementi, strutturali e contabili, sui quali si basa l'applicazione degli studi di settore relativamente ai diversi punti di produzione o di vendita ovvero alle diverse attività esercitate. Si ricorda che tale prescrizione sussiste solo se per tutte le attività esercitate è possibile applicare gli studi di settore. In presenza di una o più attività, anche marginali in termini di ricavi, non "soggette" a studi di settore, tale obbligo non sussiste. In tal caso occorre verificare l'eventuale sussistenza di cause di inapplicabilità al fine di stabilire l'assoggettamento agli studi di settore o ai parametri.

L'obbligo di annotazione separata non sussiste, inoltre, per i contribuenti:

– interessati dallo studio di settore SG96U per i quali tale obbligo decorre a partire dal 1° maggio 2005;

– che pur esercitando due o più attività d'impresa per le quali risultano applicabili gli studi, ovvero una o più attività in diverse unità di produzione o di vendita, presentano i seguenti requisiti:

a) ammontare complessivo di ricavi non superiore a 51.645,69 euro;

b) ricavi derivanti, in tutto o in parte, da attività svolte in comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti. Così come precisato, al punto 10.8 della circolare 27giugno 2002, n.58/E, ai fini della verifica del predetto requisito, è necessario far riferimento alla popolazione residente nel comune alla data del 1° gennaio dell'anno precedente a quello in cui è approvata la dichiarazione dei redditi. Per il periodo d'imposta 2004, quindi, si prenderà in considerazione la popolazione residente al 1° gennaio 2004.

Detti contribuenti hanno, comunque, la facoltà di effettuare le annotazioni separate previste dal decreto del 24 dicembre 1999. In tal caso vengono meno le citate cause di inapplicabilità.

I contribuenti che esercitano due o più attività d'impresa ovvero una o più attività d'impresa in diverse unità di produzione o di vendita e che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali di cui all'articolo 14, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, non sono tenuti agli obblighi di annotazione separata. Per tali contribuenti l'ammontare complessivo dei ricavi è comunque determinato sulla base all'applicazione dello studio di settore relativo all'attività prevalente, tenendo conto delle percentuali di riduzione indicate nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 2 gennaio 2002 e, pertanto, vengono meno le citate cause di inapplicabilità.

ATTENZIONE

I contribuenti obbligati all'annotazione separata, ovvero che vi hanno provveduto facoltativamente per il periodo d'imposta 2004, devono indicare i dati contabili e strutturali relativi ai singoli punti o alle singole attività per le quali è stato osservato l'obbligo di separata annotazione degli elementi rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore con le modalità indicate nelle istruzioni per la compilazione del modello appositamente predisposto. L'indicazione dei suddetti dati consentirà, mediante il software GE.RI.CO. A.s., l'applicazione degli studi di settore all'insieme delle attività o dei punti di produzione e/o di vendita per i quali sia stata tenuta annotazione separata.

Cooperative

Costituisce ulteriore condizione di inapplicabilità degli studi di settore l'esercizio dell'attività d'impresa da parte di:

- a) società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;
- b) società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

6. MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Per l'applicazione degli studi di settore si tiene conto di variabili di natura contabile ed extracontabile.

Tali variabili sono individuate nei decreti di approvazione dei singoli studi di settore.

I dati richiesti in percentuale possono essere forniti con una approssimazione tale da non inficiare la sostanziale attendibilità dell'informazione richiesta. Eventuali errate indicazioni assumeranno rilievo solo se tali da rendere palesemente non significativo il dato preso in considerazione ai fini dell'applicazione dello studio di settore.

Generalmente, non devono essere mai indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

Si fa presente inoltre che:

1. i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che nel presente modello sono richiesti con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta;
2. i dati contabili contenuti nei quadri destinati all'indicazione dei dati strutturali devono essere comunicati senza considerare eventuali variazioni fiscali derivanti dall'applicazione di disposizioni tributarie, in quanto il dato rilevante è quello risultante dalle scritture contabili. Viceversa, i dati contabili da indicare nel quadro F o G e nel quadro X devono essere forniti tenendo conto delle eventuali variazioni fiscali determinate dall'applicazione di disposizioni tributarie;
3. il riferimento alle spese "sostenute", contenuto nelle istruzioni, deve intendersi come un rinvio al criterio di imputazione dei costi previsto per la categoria di reddito presa in considerazione che, per quanto riguarda le attività d'impresa, è quello di competenza, mentre per le attività degli esercenti arti e professioni è quello di cassa.

Si precisa, inoltre, che per alcuni studi è stato previsto sia il quadro G (dati contabili previsti per coloro i quali esercitano l'attività in forma di lavoro autonomo) sia il quadro F (dati contabili previsti per coloro i quali esercitano l'attività in forma d'impresa).

7. RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Inserendo i valori delle variabili contabili ed extracontabili nel prodotto software GE.RI.CO., reso gratuitamente disponibile dall'Agenzia del-

le entrate, è possibile verificare la posizione del contribuente. L'applicazione GE.RI.CO. è prelevabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it e dal Servizio telematico (per gli utenti del predetto Servizio).

Per conoscere l'ammontare dei ricavi o compensi presunti sulla base degli studi di settore, i contribuenti possono anche rivolgersi agli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate. A tali uffici dovrà essere presentato il modello debitamente compilato.

L'applicazione denominata GE.RI.CO. fornisce altresì indicazioni in ordine:

- alla congruità dei ricavi o compensi dichiarati;
- alla coerenza dei principali indicatori economici (ad esempio, la produttività per addetto, la rotazione del magazzino) che caratterizzano l'attività svolta dal contribuente, rispetto ai valori minimi e massimi assumibili con riferimento a comportamenti normali degli operatori del settore che svolgono l'attività con analoghe caratteristiche.

Si ricorda che, in conformità al parere espresso dalla Commissione degli esperti, agli studi di settore inerenti le attività professionali nonché, ad altri studi indicati nella Tabella 1 allegata alle presenti istruzioni, è stato attribuito, inizialmente, carattere sperimentale. Tali studi sono definiti sperimentali in quanto, fino alla approvazione di una nuova versione dello stesso studio:

- le indicazioni relative alla coerenza ed alla congruità, possono essere utilizzate per la formulazione dei criteri di selezione per l'attività di accertamento;
- i risultati derivanti dall'applicazione GE.RI.CO. non possono essere usati direttamente per l'azione di accertamento. Tale attività sarà fondata sull'utilizzo delle ordinarie metodologie di controllo rispetto alle quali i risultati della applicazione degli studi di settore costituiranno uno strumento di ausilio;
- i contribuenti che dichiarano ricavi o compensi di importo non inferiore a quello risultante dagli studi sperimentali, ovvero vi si adeguano spontaneamente, evitano l'eventuale accertamento sulla base delle risultanze dello studio di settore che verrà approvato al termine della fase sperimentale, a seguito di nuove elaborazioni. Tali contribuenti eviteranno il predetto accertamento anche nel caso in cui l'ammontare stimato dal nuovo studio risulti superiore a quello determinato con l'applicazione GE.RI.CO. predisposta per il periodo d'imposta 2004;
- nei confronti dei contribuenti che non risultano congrui, i ricavi o compensi derivanti dall'ap-

plicazione dello studio di settore approvato al termine della fase sperimentale potranno essere utilizzati per effettuare accertamenti in relazione a tutti i periodi di imposta che si sono succeduti nel periodo sperimentale.

ATTENZIONE

Ai soggetti che esercitano le attività economiche comprese negli studi di settore a carattere sperimentale, non si applicano i parametri di cui al D.P.C.M. 29 gennaio 1996, come modificato dal D.P.C.M. 27 marzo 1997.

Si fa presente che, per il periodo d'imposta 2004, sono stati approvati alcuni studi di settore riguardanti le attività dei professionisti, nonché alcuni studi appartenenti al comparto manifatturiero interessati dalla crisi congiunturale del settore Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero per i quali è stata prevista l'applicazione "monitorata" degli stessi. Nella Tabella 1, allegata alle presenti istruzioni, vengono indicati i predetti studi.

8. ASSEVERAZIONE DEI DATI PRESI A BASE PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

In base all'articolo 35 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come introdotto dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, i responsabili dell'assistenza fiscale dei centri costituiti dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere a), b) e c) (CAF imprese) e i soggetti abilitabili alla trasmissione telematica delle dichiarazioni indicati alle lettere a) e b) del comma 3, dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti abilitabili), possono rilasciare, su richiesta dei contribuenti, l'asseverazione prevista nel comma 1, lett. b), dello stesso articolo. A tal fine, i predetti soggetti devono verificare che gli elementi contabili ed extracontabili comunicati all'Amministrazione finanziaria nei modelli di dichiarazione e rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore corrispondano a quelli risultanti dalle scritture contabili e da altra idonea documentazione. Dovrà, ad esempio, essere accertato che:

- il costo del venduto risulti effettivamente uguale alla differenza tra le esistenze iniziali più gli acquisti dell'esercizio e le rimanenze finali così come risultanti dalla contabilità, senza necessità di effettuare, a tal

fine, accertamenti in ordine alla reale consistenza delle giacenze fisicamente esistenti in magazzino;

- i dati relativi ai beni strumentali, diversi dagli immobili, di cui si è tenuto conto nell'applicazione degli studi di settore trovino corrispondenza con quanto annotato nel registro dei beni ammortizzabili o nel libro degli inventari o, per i soggetti in regime di contabilità semplificata, nel registro degli acquisti tenuto ai fini IVA;
- le altre spese indicate nelle dichiarazioni e rilevanti ai fini degli studi, corrispondano effettivamente ai relativi importi annotati nelle scritture contabili.

L'asseverazione non deve essere effettuata relativamente ai dati:

- a) per i quali è necessario esaminare l'intera documentazione contabile o gran parte di essa come nel caso della rilevazione dei fatti la cui rappresentazione è richiesta attraverso l'indicazione di dati espressi in forma percentuale;
- b) che implicano valutazioni non rilevabili documentalmente e che, come tali, non possono che essere effettuate dal contribuente;
- c) relativi alle unità destinate all'esercizio dell'attività.

Con decreto ministeriale 18 gennaio 2001 è stata modificata la disciplina del visto di conformità e dell'asseverazione. Per effetto di tali modifiche con l'asseverazione di cui all'art. 35, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 241 del 1997 viene attestata la congruità dell'ammontare dei ricavi o dei compensi dichiarati a quelli determinabili sulla base degli studi di settore ovvero le cause che giustificano l'eventuale scostamento. Possono essere, altresì, attestate le cause che giustificano un'incoerenza rispetto agli indicatori economici individuati dai rispettivi studi. Per poter rilasciare l'asseverazione devono, quindi, essere congiuntamente attestate le seguenti circostanze:

- la corrispondenza dei dati contabili e di quelli extracontabili comunicati all'Amministrazione finanziaria e rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore con quelli desunti dalle scritture contabili o da altra documentazione idonea;
- la congruità dei ricavi o compensi dichiarati ovvero l'esistenza di cause che giustificano un eventuale scostamento dei ricavi dichiarati rispetto a quelli derivanti dall'applicazione dello studio di settore;
- l'esistenza di cause che giustificano la non coerenza economica rispetto agli indici individuati dai singoli studi di settore.

**TABELLA 1 - ELENCO DEGLI STUDI DI SETTORE IN VIGORE PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2004
E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ ECONOMICHE (CLASSIFICAZIONE ATECOFIN 2004)**

■ MANIFATTURE		SD26U	(in vigore dal 2000)	31.20.1	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
SD03U	(in vigore dal 1998)	SD27U	(in vigore dal 2000)	31.20.2	Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature elettriche di protezione, di manovra e controllo
15.61.1	Molitura del frumento	19.20.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria	31.30.0	Fabbricazione di fili e cavi isolati
15.61.2	Molitura di altri cereali	SD28U	(in vigore dal 2001)	31.40.0	Fabbricazione di pile e accumulatori elettrici
15.61.3	Lavorazione del risone	26.12.0	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	31.61.0	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli
15.61.4	Altre lavorazioni di semi e granaglie	26.15.1	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	31.62.1	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
SD05U	(in vigore dal 2002)	26.15.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio	SD41U *	(in vigore dal 2003)
15.11.0	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	26.15.3	Fabbricazione e lavorazione di vetro tecnico, industriale, per altri lavori	30.01.0	Fabbricazione di macchine per ufficio
15.12.0	Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione	SD29U	(in vigore dal 2000)	30.02.0	Fabbricazione di computer, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica
15.13.0	Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne	26.61.0	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	31.62.2	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia incluse nella 45.31.0)
SD10A	(in vigore dal 1998)	26.63.0	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	32.10.0	Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
17.11.0	Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	26.66.0	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	32.20.1	Fabbricazione e montaggio di apparecchi trasmettenti radio televisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
17.14.0	Preparazione e filatura di fibre tipo lino	SD30U	(in vigore dal 2002)	32.20.2	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
17.21.0	Tessitura di filati tipo cotone	37.10.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	32.20.3	Riparazione di sistemi di telecomunicazione, impianti telefonici, radio televisivi
SD11U	(in vigore dal 2002)	37.20.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	32.30.0	Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la ricezione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi
15.41.1	Produzione di olio di oliva grezzo	37.20.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	33.10.1	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)
15.41.2	Produzione di oli grezzi da semi oleosi	SD31U	(in vigore dal 2002)	33.20.1	Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)
15.42.1	Produzione di olio di oliva raffinato	24.51.1	Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi	33.20.2	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)
15.42.2	Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati	24.51.2	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	33.20.3	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
SD13U	(in vigore dal 1999 e con evoluzione dal 2002)	24.52.0	Fabbricazione di profumi e cosmetici	33.20.4	Fabbricazione di strumenti per disegno e calcolo, di strumenti di precisione, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico, di altri apparecchi e strumenti di precisione
17.30.0	Finissaggio dei tessuti	24.63.0	Fabbricazione di oli essenziali	33.20.5	Riparazione di apparecchi di misura, controllo, prova, navigazione, strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
SD14U	SPERIMENTALE (in vigore dal 1999)	SD33U	(in vigore dal 2000)	33.30.0	Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali (inclusa riparazione e manutenzione)
17.12.1	Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	27.41.0	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	33.50.0	Fabbricazione di orologi
17.12.2	Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	36.22.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	SD42U *	(in vigore dal 2003)
17.13.1	Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	SD35U	(in vigore dal 2001)	33.40.3	Fabbricazione di elementi ottici, compresa fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
17.13.2	Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate	22.11.0	Edizione di libri	33.40.4	Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
17.17.0	Preparazione e filatura di altre fibre tessili	22.13.0	Edizione di riviste e periodici	33.40.5	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
17.22.0	Tessitura di filati tipo lana cardata	22.15.0	Altre edizioni	33.40.6	Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici
17.23.0	Tessitura di filati tipo lana pettinata	22.22.0	Altre stampe di arti grafiche	SD43U *	(in vigore dal 2003)
17.25.0	Tessitura di altre materie tessili	22.23.0	Legatoria, rilegatura di libri	33.10.2	Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)
17.60.0	Fabbricazione di tessuti a maglia	22.24.0	Lavorazioni preliminari alla stampa	33.10.4	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (compresa riparazione)
SD15U	(in vigore dal 2002)	22.25.0	Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa		
15.51.1	Tattamento igienico del latte	SD36U	(in vigore dal 2001)		
15.51.2	Produzione dei derivati del latte	27.10.0	Siderurgia		
SD17U *	(in vigore dal 2002)	27.21.0	Fabbricazione di tubi di ghisa		
25.13.0	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	27.31.0	Stiratura a freddo		
25.21.0	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	27.32.0	Laminazione a freddo di nastri		
25.22.0	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	27.33.0	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo		
25.23.0	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	27.34.0	Trafilatura		
25.24.0	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	27.51.0	Fusione di ghisa		
SD21U	(in vigore dal 1999)	27.52.0	Fusione di acciaio		
33.40.1	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	27.53.0	Fusione di metalli leggeri		
33.40.2	Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	27.54.0	Fusione di altri metalli non ferrosi		
SD22U	(in vigore dal 2000)	SD37U	(in vigore dal 2001)		
31.50.0	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e di lampade elettriche	35.12.0	Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive		
SD23U	(in vigore dal 2002)	SD38U	(in vigore dal 2001)		
20.51.2	Laboratori di cornici	36.12.1	Fabbricazione di mobili metallici per uffici e negozi, ecc.		
SD24A	(in vigore dal 2000)	SD39U *	(in vigore dal 2003)		
52.42.4	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle	24.12.0	Fabbricazione di coloranti e pigmenti		
SD24B	(in vigore dal 2000)	24.30.0	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici		
18.30.2	Confezione di articoli in pelliccia	SD40U *	(in vigore dal 2003)		
SD25U	(in vigore dal 2000)	31.10.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici		
18.30.1	Preparazione e tintura di pellicce	31.10.2	Lavori di impianto tecnico, riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici		
19.10.0	Preparazione e concia del cuoio				

SD44U * 34.30.0 35.41.2 35.42.2	(in vigore dal 2003) Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori Fabbricazione di accessori e pezzi staccati di biciclette	14.13.0 14.21.0 14.22.0 14.50.1	Estrazione di ardesia Estrazione di ghiaia e sabbia Estrazione di argilla e caolino Estrazione di pomice e di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)	TD12U * 15.81.1 52.24.1	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SD12U) Produzione di prodotti di panetteria Commercio al dettaglio di pane
SD45U * 15.86.0 51.37.A	(in vigore dal 2003) Lavorazione del tè e del caffè Commercio all'ingrosso di caffè			TD16U * 18.22.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD16U) Confezione su misura di vestiario
SD46U * 24.11.0 24.13.0 24.14.0 24.15.0 24.16.0 24.17.0 24.20.0 24.41.0 24.42.0 24.61.0 24.62.0 24.64.0 24.66.1 24.66.2 24.66.3 24.66.4 24.66.5 24.66.6 24.70.0	(in vigore dal 2003) Fabbricazione di gas industriali Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Fabbricazione di concimi e di composti azotati Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie Fabbricazione di fitofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici Fabbricazione di esplosivi Fabbricazione di colle e gelatine Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrolitici Trattamento chimico degli acidi grassi Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati anti-detonanti e antigelo) Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	26.70.1 26.70.2 26.70.3	TD04B * (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SD04A, SD04E) Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	TD18U * 26.21.0 26.30.0 26.40.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD18U) Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
SD47U 21.21.0 21.23.0 21.25.0	(in vigore dal 2001) Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone Fabbricazione di prodotti cartotecnici Fabbricazione di altri articoli di carta e di cartone			TD06U * 17.54.6	MONITORATO (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD06U) Fabbricazione di ricami
SD48U * 35.11.1 35.11.2 35.11.3	(in vigore dal 2003) Cantieri navali per costruzioni metalliche Cantieri navali per costruzioni non metalliche Cantieri di riparazioni navali	17.71.0	TD07A * MONITORATO (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD07A) Fabbricazione di articoli di calzetteria	TD19U * 28.12.1 28.12.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD19U) Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili
SD49U * 36.15.0	(in vigore dal 2003) Fabbricazione di materassi	17.72.0 18.21.0 18.22.A 18.22.B 18.23.A 18.23.B 18.24.2 18.24.3 18.24.A 18.24.B 18.24.C	TD07B * MONITORATO (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SD07B/C/D/E/F/G) Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia Confezione di indumenti da lavoro Confezione di abbigliamento esterno Confezione di altri indumenti esterni realizzati con tessuti lavorati a maglia Confezione di biancheria intima, cosetteria Confezione di maglieria intima Confezione di abbigliamento o indumenti particolari Lavorazioni collegate all'industria dell'abbigliamento Confezione di cappelli Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento Confezione di altri articoli e accessori lavorati a maglia	TD20U * 28.11.0 28.21.0 28.22.0 28.30.0 28.40.1 28.40.2 28.40.3 28.40.4 28.51.0 28.61.0 28.62.A 28.63.0 28.71.0 28.72.0 28.73.0 28.74.1 28.74.2 28.74.3 28.75.1 28.75.2 28.75.3 28.75.4 28.75.5	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD20U) Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo Fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda Produzione di pezzi di metallo fucinati Produzione di pezzi di metallo stampati Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo; tranciatura e lavorazione a sbalzo Sinterizzazione dei metalli e loro leghe Trattamento e rivestimento dei metalli Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria Fabbricazione di utensileria a mano Fabbricazione di serrature e cerniere Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici Fabbricazione di filettatura e bulloneria Fabbricazione di molle Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica Fabbricazione di armi bianche Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione
TD01U * 15.52.0 15.81.2 15.82.0 15.84.0 52.24.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SD01A, SD01B e SM14U) Produzione di gelati Produzione di pasticceria fresca Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie Commercio al dettaglio di pasticceria, dolci, confetteria	19.30.1 19.30.2 19.30.3	TD08U * MONITORATO (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD08U) Fabbricazione di calzature non in gomma Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica	TD32U * 28.52.0 28.62.B 29.11.1 29.11.2 29.12.0 29.13.0 29.14.1 29.14.2 29.21.1	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD32U) Lavori di meccanica generale Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici Fabbricazione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili) Fabbricazione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione Fabbricazione di pompe, compressori e sistemi idraulici Fabbricazione di rubinetti e valvole Fabbricazione di organi di trasmissione Fabbricazione di cuscinetti a sfere Fabbricazione e installazione di forni e bruciatori
TD02U * 15.85.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD02U) Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	20.30.1 20.30.2	TD09A * (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SD09A/B/D/E) Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate) Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili) Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni Fabbricazione di poltrone e divani Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc. Fabbricazione di mobili per cucina Fabbricazione di altri mobili in legno per arredo domestico Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale	TD09B * 20.10.0 20.20.0 20.40.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD09C) Taglio, piallatura e trattamento del legno Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; compensato, pannelli stratificati, pannelli di truciolato ed altri pannelli di legno Fabbricazione di imballaggi in legno
TD04A * 14.11.1 14.11.2 14.12.1 14.12.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SD04B, SD04C, SD04D) Estrazione di pietre ornamentali Estrazione di pietre da costruzione Estrazione di pietra da gesso e di anidrite Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	36.11.1 36.11.2 36.12.2 36.13.0 36.14.1 36.14.2	TD10B * MONITORATO (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD10B) Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento		

29.21.2	Riparazione e manutenzione di fornaci e bruciatori	■ SERVIZI	63.40.2	Intermediari dei trasporti
29.22.1	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	SG33U (in vigore dal 1998)	64.12.0	Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali
29.22.2	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	93.02.B		
29.23.1	Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	SG38U * (in vigore dal 2002)	SG76U *	(in vigore dal 2002) Il codice di attività 55.30.B "Servizi di ristorazione in self-service" a decorrere dal 2004 è stato inserito nello studio di settore TG36U
29.23.2	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	52.71.0	55.51.0	Mense
29.24.1	Fabbricazione di materiale per saldatura non elettrica	SG40U * (in vigore dal 2002)	55.52.0	Fornitura di pasti preparati (catering, banqueting)
29.24.2	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione)	70.11.0		
29.24.3	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.	70.12.0		
29.24.4	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori)	70.20.0		
29.24.5	Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori)	SG41U * (in vigore dal 2003)	SG77U * (in vigore dal 2002)	Trasporti marittimi e costieri
29.24.6	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	74.13.0	61.10.0	Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)
29.31.1	Fabbricazione di trattori agricoli	SG42U * (in vigore dal 2002)	61.20.0	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua
29.32.1	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	74.40.2	63.22.0	
29.32.2	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	SG44U * (in vigore dal 1998)	SG78U * (in vigore dal 2002)	Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator
29.41.0	Fabbricazione di macchine utensili elettriche portatili	29.31.2	63.30.1	
29.42.0	Fabbricazione di macchine utensili per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	SG46U (in vigore dal 1998)		
29.43.0	Fabbricazione di altre macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	SG48U * (in vigore dal 2002)	SG79U * (in vigore dal 2002)	Noleggio di autovetture
29.51.0	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	52.72.0	71.10.0	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
29.52.0	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	SG51U (in vigore dal 1998)	71.21.0	Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali
29.53.0	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	92.31.H	71.22.0	
29.54.1	Fabbricazione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	SG52U * (in vigore dal 2002)	SG81U * (in vigore dal 2002)	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore
29.54.2	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	74.82.1	45.50.0	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
29.54.3	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stierie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	74.82.2	71.32.0	
29.55.0	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	SG53U * (in vigore dal 2002)	SG82U * (in vigore dal 2002)	Pubbliche relazioni
29.56.1	Fabbricazione e installazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	74.85.2	74.14.5	Studi di promozione pubblicitaria
29.56.2	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	74.87.6	74.40.1	
29.56.3	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	SG54U * (in vigore dal 2002)	SG83U * (in vigore dal 2002)	Gestione di piscine
29.56.4	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	92.72.2	92.61.2	Gestione di campi da tennis
29.60.0	Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni	SG55U * (in vigore dal 2002)	92.61.3	Gestione di impianti polivalenti
29.71.0	Fabbricazione di elettrodomestici	93.03.0	92.61.5	Gestione di palestre sportive
29.72.0	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	SG56U (in vigore dal 2000)	92.61.6	Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
TD34U *	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SD34U)	SPERIMENTALE (in vigore dal 2000)	SG85U * (in vigore dal 2002)	Sale da ballo e simili
33.10.3	Fabbricazione di protesi dentarie (compresa riparazione)	Laboratori di analisi cliniche	92.34.1	
		SG58U (in vigore dal 1999)	SG87U * (in vigore dal 2002)	Consulenza finanziaria
		55.22.0	74.14.1	Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
		55.23.1	74.14.4	Agenzie di informazioni commerciali
		SG60U (in vigore dal 2000)	74.14.6	
		92.72.1	SG88U * (in vigore dal 2001)	Richiesta certificati e disbrigo pratiche
		SG68U * (in vigore dal 1998 e con evoluzione dal 2001)	74.85.3	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
		60.24.0	80.41.0	
		SG69U * (in vigore dal 1999 e con evoluzione dal 2002)	SG89U * (in vigore dal 2001)	Videoscrittura, stenografia e fotocopiatura
		45.11.0	74.85.1	
		45.12.0	SG90U * (in vigore dal 2003)	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
		45.21.1	05.01.1	Pesca in acque dolci e servizi connessi
		45.21.2	05.01.2	
		45.22.0	SG91U * (in vigore dal 2003)	Attività degli agenti e broker delle assicurazioni
		45.23.0	67.20.1	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
		45.24.0	67.20.2	
		45.25.0	SG92U * (in vigore dal 2003)	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi
		SG72B * (in vigore dal 2000)	74.12.C	
		60.21.0	SG93U * (in vigore dal 2003)	Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa
		60.23.0	74.87.5	
		SG73A * (in vigore dal 2001)	SG94U * (in vigore dal 2003)	Produzioni cinematografiche e di video
		63.11.3	92.11.0	Distribuzioni cinematografiche e di video
		63.11.4	92.12.0	Attività radiotelevisive
		63.12.1	92.20.0	
		SG73B * (in vigore dal 2001)	SG95U * (in vigore dal 2003)	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
		63.40.1	93.04.1	Stabilimenti idropinici ed idrotermali

SG96U * 50.20.5	(in vigore dal 2004) Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale	TG61E * 51.14.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61E) Intermediari del commercio di macchine, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio	SK19U 85.14.2	(in vigore dal 2001) Attività professionali paramediche indipendenti
TG31U * 50.20.1 50.20.2 50.20.3 50.20.4 50.40.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SG31U, SG32U, SG43U, SG47U, SG49U) Riparazioni meccaniche di autoveicoli Riparazione di carrozzerie di autoveicoli Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli Riparazione e sostituzione di pneumatici Riparazioni di motocicli e ciclomotori	TG61F * 51.11.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61F) Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati	SK22U 85.20.0	(in vigore dal 2001) Servizi veterinari
TG34U * 93.02.A	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG34U) Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	TG61G * 51.12.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61G) Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria	SK23U 74.20.2	(in vigore dal 2002) Servizi di ingegneria integrata
TG36U * 55.30.2 55.30.A 55.30.B 55.30.C	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SG35U, SG36U, SG62U) Ristorazione con preparazione di cibi da asporto Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina Servizi di ristorazione in self-service Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo	TG61H * 51.13.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61H) Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione	SK24U 74.14.B	(in vigore dal 2002) Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari
TG37U * 55.30.4 55.40.A 55.40.B 55.40.C	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SG37U, SG63U, SG64U) Gelaterie e pasticcerie con somministrazione Bar e caffè Bottiglierie ed enoteche con somministrazione Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo	TG66U * 72.10.0 72.21.0 72.22.0 72.30.0 72.40.0 72.50.0 72.60.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG66U) Consulenza per installazione di sistemi hardware Edizione di software Altre realizzazioni di software e consulenza software Elaborazione e registrazione elettronica dei dati Attività delle banche di dati Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche Altre attività connesse all'informatica	SK25U 74.14.A	(in vigore dal 2002) Consulenze fornite da agronomi
TG39U * 70.31.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG39U) Agenzie di mediazione immobiliare	TG72A * 60.22.1 60.22.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG67U) Attività delle lavanderie industriali Servizi delle lavanderie a secco, tintorie	SK26U 63.30.2	(in vigore dal 2003) Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
TG44U * 55.10.A 55.10.B 55.23.4 55.23.6	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce i precedenti studi di settore SG44U, SG65U) Alberghi e motel, con ristorante Alberghi e motel, senza ristorante Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero	TG67U * 93.01.1 93.01.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG67U) Attività delle lavanderie industriali Servizi delle lavanderie a secco, tintorie	SK27U 72.10.0 72.21.0 72.22.0 72.30.0 72.60.0	(in vigore dal 2003) Consulenza per installazione di sistemi hardware Edizione di software Altre realizzazioni di software e consulenza software Elaborazione e registrazione elettronica dei dati Altre attività connesse all'informatica
TG50U * 45.41.0 45.43.0 45.44.0 45.45.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce i precedenti studi di settore SG50U, SG71U) Intonacatura Rivestimento di pavimenti e di muri Tinteggiatura e posa in opera di vetri Altri lavori di completamento degli edifici	TG70U * 74.70.1	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG70U) Servizi di pulizia	SK28U 92.31.B 92.31.C	(in vigore dal 2003) Creazioni e interpretazioni nel campo della regia di spettacolo Creazioni e interpretazioni nel campo della recitazione
TG61A * 51.17.1 51.17.2	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61A) Intermediari del commercio di prodotti ortofrutticoli Intermediari del commercio di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco	TG74U * 74.81.1 74.81.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG74U) Studi fotografici Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	TK01U 74.11.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK01U) Attività degli studi notarili
TG61B * 51.15.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61B) Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta	TG75U * 45.31.0 45.32.0 45.33.0 45.34.0 45.42.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG75U) Installazione di impianti elettrici e tecnici Lavori di isolamento Installazione di impianti idraulico-sanitari Altri lavori di installazione Posa in opera di infissi	TK03U 74.20.A	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK03U) Attività tecniche svolte da geometri
TG61C * 51.16.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61C) Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in cuoio, pellicce	TG77U * 45.31.0 45.32.0 45.33.0 45.34.0 45.42.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SG77U) Installazione di impianti elettrici e tecnici Lavori di isolamento Installazione di impianti idraulico-sanitari Altri lavori di installazione Posa in opera di infissi	TK04U 74.11.1	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK04U) Attività degli studi legali
TG61D * 51.18.1 51.18.2 51.18.3 51.18.4 51.19.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SG61D) Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri Intermediari del commercio di prodotti di elettronica Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti n.c.a. Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	PROFESSIONISTI	SPERIMENTALI	TK05U 74.12.A 74.12.B 74.14.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK05U) Servizi forniti dai dottori commercialisti Servizi forniti dai ragionieri e periti commerciali Consulenze del lavoro
		SK02U 74.20.F	(in vigore dal 2000) Studi di ingegneria	TK08U 74.20.C	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK08U) Attività tecniche svolte da disegnatori
		SK06U 74.12.C	(in vigore dal 2001) Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi	TK16U 70.32.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK16U) Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi
		SK10U 85.12.1 85.12.3 85.12.A 85.12.B	(in vigore dal 2001) Studi medici generici convenzionati o meno col Servizio Sanitario Nazionale Studi di radiologia e radioterapia Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi Altri studi medici e poliambulatori specialistici	TK18U 74.20.E	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK18U) Studi di architettura
		SK17U 74.20.B	(in vigore dal 2000) Attività tecniche svolte da periti industriali	TK20U 85.14.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK20U) Attività professionale svolta da psicologi
				TK21U 85.13.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SK21U) Servizi degli studi odontoiatrici
				COMMERCIO	
				SM11A 52.46.1	(in vigore dal 2001) Commercio al dettaglio di ferramenta, materiale elettrico e termoidraulico, pitture e vetro piano

52.46.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari	51.43.2	Commercio all'ingrosso di supporti, vergini o registrati, audio, video, informatici (dischi, nastri e altri supporti)	SM41U *	(in vigore dal 2003)
52.46.3	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione	51.43.3	Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi	51.84.0	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
52.48.9	Commercio al dettaglio di carta da parati e di rivestimenti per pavimenti	51.43.4	Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario per uso domestico	51.85.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine e di attrezzature per ufficio
SM11B *	(in vigore dal 2001)	SM22B *	(in vigore dal 2001)	SM42U	(in vigore dal 2002)
51.44.3	Commercio all'ingrosso di carte da parati	51.44.1	Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie	52.32.0	Commercio al dettaglio di articoli medici e ortopedici
51.53.1	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	51.44.2	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane	SM43U	(in vigore dal 2002)
51.53.2	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi i materiali igienico-sanitari)	51.44.5	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame	52.46.4	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio
51.53.3	Commercio all'ingrosso di vetro piano	SM22C *	(in vigore dal 2001)	SM44U *	(in vigore dal 2002)
51.53.4	Commercio all'ingrosso di vernici e colori	51.47.1	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale	52.48.1	Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio
51.54.1	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)	SM23U *	(in vigore dal 2001)	SM45U *	(in vigore dal 2002)
51.54.2	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento	51.46.1	Commercio all'ingrosso di medicinali	52.50.2	Commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato
SM12U	(in vigore dal 2000)	51.46.2	Commercio all'ingrosso di articoli medici ed ortopedici	SM46U *	(in vigore dal 2002)
52.47.1	Commercio al dettaglio di libri nuovi	SM24U *	(in vigore dal 2001)	51.47.4	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici
SM13U	(in vigore dal 2002)	51.47.2	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria	SM47U	(in vigore dal 2003)
52.47.2	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	SM25A **	(in vigore dal 2000)	52.48.8	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
SM15B	(in vigore dal 2001)	51.47.6	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli	SM48U	(in vigore dal 2002)
52.48.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione	SM25B **	(in vigore dal 2000)	52.48.B	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
SM17U **	(in vigore dal 2000) Il codice di attività 51.37.A "Commercio all'ingrosso di caffè" a decorrere dal 2003 è stato inserito nello studio di settore SD45U	51.47.7	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette)	SM80U	(in vigore dal 2003)
51.21.1	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi	SM26U **	(in vigore dal 2000)	50.50.0	Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
51.21.2	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, patate da semina	51.57.1	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallica	SM81U *	(in vigore dal 2003)
SM18A **	(in vigore dal 2000)	51.57.2	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.)	51.51.1	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione
51.22.0	Commercio all'ingrosso di fiori e piante	SM30U	(in vigore dal 2001)	51.51.2	Commercio all'ingrosso di combustibili per riscaldamento
SM18B *	(in vigore dal 2001)	52.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati	SM82U *	(in vigore dal 2003)
51.23.0	Commercio all'ingrosso di animali vivi	SM31U *	(in vigore dal 2001)	51.52.1	Commercio all'ingrosso di minerali metallici, di metalli ferrosi e semilavorati
SM21A **	(in vigore dal 2000)	51.47.5	Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria	51.52.2	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
51.31.0	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi	SM32U	(in vigore dal 2001)	SM83U *	(in vigore dal 2003)
SM21B **	(in vigore dal 2000)	52.48.6	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria	51.55.0	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici
51.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche	SM33U *	(in vigore dal 2002)	SM84U *	(in vigore dal 2003)
51.34.2	Commercio all'ingrosso di altre bevande	51.24.1	Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)	51.81.0	Commercio all'ingrosso di macchine utensili
SM21C **	(in vigore dal 2000)	51.24.2	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria	51.82.0	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, le cave, l'edilizia e il genio civile
51.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	51.42.2	Commercio all'ingrosso di pellicce	51.83.0	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
51.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	SM34U *	(in vigore dal 2002)	51.86.0	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di componenti elettronici
SM21D **	(in vigore dal 2000)	51.47.8	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori	51.87.0	Commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione
51.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata	SM35U	(in vigore dal 2001)	51.88.0	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
SM21E **	(in vigore dal 2000)	52.33.1	Erboristerie	SM85U	(in vigore dal 2003)
51.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova	SM36U *	(in vigore dal 2001)	52.26.0	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
SM21F **	(in vigore dal 2000)	51.47.3	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali	SM86U *	(in vigore dal 2003)
51.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	SM37U *	(in vigore dal 2001)	52.63.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
51.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari	51.44.4	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia	TM01U *	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce i precedenti studi di settore SM01U, SM27C)
51.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi, prodotti da forno	51.45.0	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	52.11.2	Supermercati
51.37.B	Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie	SM39U	(in vigore dal 2002)	52.11.3	Discount di alimentari
51.38.3	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	52.48.D	Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento	52.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
51.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati	SM40B *	(in vigore dal 2002)	52.25.0	Commercio al dettaglio di bevande (vini, birra ed altre bevande)
51.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco	52.62.A	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di fiori, piante e sementi	52.27.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
SM22A *	(in vigore dal 2001)	52.63.A	Commercio al dettaglio ambulante itinerante di fiori, piante e sementi	52.27.2	Drogherie, salumerie, pizzerie e simili
51.43.1	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di apparecchi radiotelevisivi e telefonici e altra elettronica di consumo			52.27.3	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
				52.27.4	Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari

TM02U * 52.22.0	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce il precedente studio di settore SM02U) Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	52.43.2	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	TM15A * 52.48.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM15A) Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
TM03A * 52.62.1 52.63.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM03A) Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande Commercio al dettaglio ambulante itinerante di alimentari e bevande	52.44.2 52.44.3 52.44.B 52.45.1	Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a. Commercio al dettaglio di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, lettori e registratori di dischi e nastri	52.73.0 TM16U * 52.33.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM16U) Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toilette e per l'igiene personale
TM03B * 52.62.2 52.63.4	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM03B) Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento Commercio al dettaglio ambulante itinerante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	52.45.2 52.48.7	Commercio al dettaglio di dischi e nastri Commercio al dettaglio di apparecchi ed attrezzature per le telecomunicazioni e la telefonia	TM19U * 51.41.1 51.41.2 51.41.3 51.42.1	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM19U) Commercio all'ingrosso di tessuti Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili
TM03C * 52.62.4 52.62.5 52.62.B 52.63.B	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM03C) Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di arredamenti per giardino, mobili, articoli diversi per uso domestico Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione, sia nuovi che usati Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a. Commercio al dettaglio ambulante itinerante di altri prodotti non alimentari	TM06B * 52.45.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM06B) Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	51.42.3 TM20U * 52.47.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM20U) Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e fornitura per ufficio
TM03D * 52.62.3	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM03D) Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie	TM07U * 52.41.2	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM07U) Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria	TM27A * 52.21.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM27A) Commercio al dettaglio di frutta e verdura
TM04U * 52.31.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM04U) Farmacie	TM08U * 52.48.4	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM08U) Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli	TM27B * 52.23.0	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM27B) Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
TM05U * 52.42.1 52.42.2 52.42.3 52.42.5 52.43.1	(evoluzione in vigore dal 2003, sostituisce i precedenti studi di settore SM05A, SM05B) Commercio al dettaglio di confezioni per adulti Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte Commercio al dettaglio di calzature e accessori	52.48.5 TM09A * 50.10.0 TM09B * 50.40.1 TM10U * 50.30.0 50.40.2	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni, di articoli per il tempo libero (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM09A) Commercio di autoveicoli (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM09B) Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM10U) Commercio di parti e accessori di autoveicoli Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori	TM28U * 52.41.1 52.48.C TM29U * 52.44.1 52.44.A TM40A * 52.48.A	(evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM28U) Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa Commercio al dettaglio di tappeti (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM29U) Commercio al dettaglio di mobili Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica (evoluzione in vigore dal 2004, sostituisce il precedente studio di settore SM40A) Commercio al dettaglio di fiori e piante

* Studi di settore per i quali non sussiste la causa di inapplicabilità legata all'esercizio dell'attività in più luoghi di produzione o vendita

** Studi di settore per i quali la predetta causa di inapplicabilità non sussiste soltanto nel caso in cui i diversi punti vendita siano situati nell'ambito dello stesso territorio comunale